

PIANO DELLA DIDATTICA INTEGRATA

Finalità, ambito di applicazione e informazione:

- 1) Il presente Piano individua le modalità di attuazione della **Didattica Digitale Integrata (DDI)** dell'Istituto Comprensivo Ic. Satta-Spano-De Amicis tenendo anche conto dell'esperienza del precedente anno scolastico durante il periodo decorrente dal 5 marzo sino alla fine delle attività didattiche, delle linee guida ministeriali e regionali;
- 2) ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica;
- 3) il Dirigente Scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Piano e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Premesse

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle Famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

- La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli Studenti sia in caso di nuovo lockdown sia in caso di quarantena.
- La DDI è orientata anche agli Studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, garantendogli il diritto allo studio attraverso l'utilizzo di strumenti e metodologie condivisi dal team docenti della classe/sezione di appartenenza.

Organizzazione attività preliminari all'avvio dell'anno scolastico in previsione di una possibile attuazione del presente Piano:

Durante l'avvio dell'anno scolastico il nostro Istituto avvierà tutte le attività propedeutiche alla realizzazione del presente piano tra cui:

- **L'analisi e il monitoraggio:**
 - a) dei bisogni relativi alla strumentazione in possesso dell'Istituto e degli studenti;
 - b) delle competenze digitali (inclusendo l'utilizzo della piattaforma Gsuite) del personale scolastico e degli studenti.
- **Supporto:**
 - a) supporto della scuola su strumenti e competenze nei confronti degli studenti, delle loro famiglie e dei docenti.

In caso di lockdown o quarantena l'Istituto applicherà il presente Piano della DDI attraverso le seguenti modalità operative:

Attività digitali integrate (AID):

SINCRONE, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli Insegnanti e il gruppo di Studenti. Sono da considerarsi attività sincrone:

- a) le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- b) lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;

ASINCRONE, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli Insegnanti e il gruppo di Studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- a) l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- b) la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- c) esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Ciascun insegnante, nell'ambito della propria libertà di insegnamento, deciderà di proporre varie tipologie di attività didattiche sincrone/asincrone che riterrà più adeguate in base al contesto della propria classe/sezione.

Caratteristiche della DDI:

La DDI progettata per gli studenti dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantire un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali. Il materiale didattico fornito agli studenti dovrà, inoltre, tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati (PdP).

La DDI dovrà inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli Studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e dagli obiettivi specifici di apprendimento.

I Docenti specialisti dell'Inclusione concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli Insegnanti e tutti gli Studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato (PEI).

L'Animatore digitale e i Docenti del Team di innovazione digitale forniranno il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli Studenti e, qualora necessario, alle loro famiglie, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Buone prassi

Al Team dei Docenti e ai Consigli di Classe è affidato il compito, per quanto concerne le progettazioni didattiche, di **individuare i nuclei essenziali delle discipline/campi d'esperienza**, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Organizzazione della DDI:

- a) Il nostro Istituto comprensivo ha scelto, in sede del Collegio dei docenti, di attuare la DDI attraverso la piattaforma GSuite;
- b) il referente/coordinatore della classe, in caso di lockdown/quarantena, adegua l'orario alle esigenze della DDI, con particolare attenzione alle classi prime della Primaria e alle sezioni della Scuola dell'Infanzia;
- c) di ciascuna AID asincrona l'Insegnante stima l'impegno richiesto agli Studenti in termini di numero di ore, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio per garantire la salute degli Studenti;
- d) per evitare la sovraesposizione ai dispositivi di alunni e docenti, lo scambio di informazioni e

materiali tra gli stessi sono limitati agli orari preventivamente comunicati;

e) l'orario delle lezioni è inserito nel Registro elettronico e, qualsiasi variazione, sarà comunicata tempestivamente con gli strumenti della piattaforma GSuite;

Quadri orari settimanali:

1. **SCUOLA DELL'INFANZIA:** è fondamentale mantenere il contatto con i bambini e con le Famiglie. Le attività dovranno essere progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico e calendarizzate in modo da coinvolgere attivamente i bambini, evitando improvvisazioni. Sono possibili diverse modalità di contatto: videochiamate, videoconferenze, brevi filmati o file audio.
2. **SCUOLA PRIMARIA – CLASSI PRIME:** **almeno dieci ore** (10 h) organizzate in maniera flessibile;
3. **SCUOLA PRIMARIA:** **almeno quindici ore settimanali** (15h) di didattica con l'intero gruppo classe;
4. **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:** **almeno quindici ore settimanali** (15 h) di didattica con l'intero gruppo classe;
5. Sono possibili attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee e percorsi disciplinari e interdisciplinari.
6. la **durata massima delle video lezioni dovrà essere di 50 minuti**; sono possibili anche lezioni più brevi (ad. es.: 40 minuti);
7. l'orario consentito per le attività è il seguente: orario mattutino e, in alternativa, qualora questo non sia possibile, si potranno tenere le lezioni anche in orario pomeridiano, previo accordo con le Famiglie, relativamente a orario e giornate;
8. si raccomanda di gestire gli orari delle video lezioni in modo tale da poter consentire agli Studenti un agile passaggio da una lezione a quella successiva (es. pausa di 10 min.);
9. si possono prevedere compresenze fra Docenti durante la video lezione.
10. l'assenza prolungata dalle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza e segnalata alla Dirigente Scolastica.

Regole di partecipazione

Durante lo svolgimento delle video lezioni agli Studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- ✓ accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video lezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di dividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- ✓ accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dello Studente;
- ✓ in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
- ✓ partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- ✓ partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- ✓ la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dello Studente all'Insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'Insegnante attribuisce una nota disciplinare sul Registro Elettronico agli Studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla video lezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli Insegnanti progettano e realizzano **in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi** del Consiglio di Classe, le AID in modalità asincrona, anche su base plurisettimanale.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona **devono essere documentabili** e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli Studenti ai fini della corretta

restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli Insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica, rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli Studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, *Google Suite for Education*, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, accessi di account esterni, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, **pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche**, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra Insegnanti, Studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è **VIETATO** diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Piano da parte degli Studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento (vedi Regolamento di disciplina).
- 5.

Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. Per i Docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal MMG o dai medici del SSN e il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del MC, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica Amministrazione, con il coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali.

Criteri di valutazione degli apprendimenti in DDI

1. La **valutazione** degli apprendimenti realizzati con la DDI dovrà tener conto dei criteri deliberati per la Didattica Digitale a Distanza (DAD), deliberati in sede di Collegio;
2. L'insegnante riporta sul Registro Elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità di verifica;
3. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dovrà tener conto dei criteri deliberati per la Didattica Digitale a Distanza (DAD) e riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità, individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli Studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati (PdP) e nei Piani educativi individualizzati (PEI).

Aspetti riguardanti la Privacy

1. Gli Insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli Studenti, delle loro Famiglie, ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. I genitori/tutori o chi esercita la responsabilità genitoriale:
 - a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education,

comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli Studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

- c) Sottoscrivono il Patto Educativo di Corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e una sezione riguardante specificatamente la DDI.

Alunni con bisogni educativi speciali

Il Piano scuola 2020, prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le Scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli Alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli Alunni con disabilità sensoriale). Per tali Studenti il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza come priorità.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di Alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi **della L.170/2010 e di Alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal Team Docenti e dal Consiglio di Classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.** Per questi Alunni è necessario che il Team Docenti o il Consiglio di Classe **concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare.** Il coinvolgimento degli Alunni in parola in attività di DDI andranno attentamente valutate dal team docente e le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Rapporti Scuola-Famiglia

Va favorito il necessario rapporto Scuola-Famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle Famiglie sugli orari delle attività (per consentire loro la migliore organizzazione), la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli Alunni con particolari fragilità che necessitino, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, le istituzioni scolastiche assicurano, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del CCNL vigente e previste dalle norme sulla valutazione.

I principali canali di comunicazione della Famiglia con i Docenti, durante la DDI, saranno: la mail istituzionale, il Registro Elettronico e le comunicazioni ai rappresentanti di classe/sezione.

APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI IN DATA 17.09.2020

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO IN DATA 2.12.2020